

LASCIATE

UN MESSAGGIO DOPO IL BIP



W L'ITALIA, paese delle speranze

Per lasciare il tuo messaggio, scrivi a:
redazione@volint.it

Non riuscendo spesso a fomentare sogni o a dare grandi speranze, oggi l'Italia si è fatta in quattro per crearne una di speranza: quella di diventare colf o badante.

Le nostre innovative e lungimiranti politiche sono riuscite a dare vita ad una **legge discriminante** non più in base al colore della pelle, sarebbe risultata troppo in vista, anche un po' banale forse ultimamente, bensì **in base al lavoro**. Hanno deciso di dare la possibilità ad alcuni lavoratori di mettersi in regola. Ma come scegliere? Sicuro che la fetta di mercato del lavoro più innocua è quella delle colf e delle badanti. Ecco, scelta presto fatta!

La corsa inizia, e bisogna fare in fretta, c'è tempo solo dall'1 al 30 settembre: c'è chi colf lo è già, ma non ha i soldi per pagare il modesto forfait di 500 euro richiesto; c'è chi viene licenziato perché la famiglia datrice di lavoro si rifiuta di pagare 500 euro o semplicemente di avere una persona in regola; c'è chi decide che è ora di cambiare vita e passare da operaio, idraulico, piastrellista, cameriere, contadino a colf... forse era il suo sogno nel cassetto fin da piccolo, dopo tutto.

C'è anche chi non si fa scappare l'occasione per tirare su un po' di soldi facili travestendosi da datore di lavoro. Il ricatto è cosa semplice, quasi scontato direi, visto che al momento questo tipo di regolarizzazione è l'unica possibilità per circa 700 mila persone di avere l'agognato pezzo di carta, detto "permesso di soggiorno", meglio traducibile in **permesso di esistere, permesso di lavorare, permesso di non essere sfruttato ed avere diritti in quanto persona e cittadino, permesso di pagare le tasse**, anche.

Come evitare ricatti ed estorsioni? Come evitare l'ennesimo sfruttamento di semplici lavoratori? Impossibile.

Una legge nata già male, come palliativo di una legge ancora peggiore ideata poco prima, il conosciuto *Pacchetto Sicurezza*. L'Italia Paese delle speranze, spesso false speranze. Eppure questa rimane l'unica via d'uscita dalla dura situazione di *clandestino* alla quale sono condannate da anni molte persone lavoratrici e cittadine della *nostra Italia*.

Se 60 anni fa, pur contro la legge, c'era chi nascondeva e salvava gli ebrei in cantina, oggi la **vera speranza** è che ci siano tanti italiani disposti ad assumere e salvare una colf in casa propria.

Pur contravvenendo alla legge, ma che legge, questi italiani avranno **cambiato la vita di almeno 1 persona**, e saranno ricordati come degli eroi.

Valentina Crespi